

Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra

TORTOLI'

ENTE PUBBLICO (ART. 3 LEGGE REGIONALE N. 10 DEL 25 LUGLIO 2008).

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE N. 78 DEL 14 NOVEMBRE 2022

OGGETTO: ADEGUAMENTO AGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL REGOLAMENTO EUROPEO – GDPR – UE 2016/679

L'anno 2022 il giorno 14 del mese di novembre alle ore 10.30 in Tortoli nella sede consortile, convocato dal Presidente, con avvisi nei modi di legge, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Presenti e assenti sono di seguito elencati:

N.	COMPONENTI	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	AMMENDOLA NICOLA FRANCESCO	Presidente	SI	
2	MELONI ROCCO	Vice Presidente	SI	
3	CANNAS GIAMPAOLO MASSIMO	Componente	SI	
TOTALI			3	

Assume la presidenza Nicola Francesco Ammendola, Presidente del Consiglio di Amministrazione.

COLLEGIO DEI REVISORI:

Presente la D.ssa Carmela Bonamici – assenti giustificati, Dott. Davide Mereu e Dott. Francesco Todde.

SEGRETARIO VERBALIZZANTE: Dott. Michele Antonio Moi, Responsabile del Servizio Amministrativo del Consorzio – Art. 21 Comma 5 Statuto Consortile.

Il Presidente, constatato che, il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che, la presente Deliberazione, verrà pubblicata, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e nell'albo Pretorio, ai sensi dell'art. 32 del Vigente Statuto, del Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra, come da termini di legge;

Il Responsabile della pubblicazione
Dott. Michele Moi

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali, cd Regolamento UE 679/2016 o GDPR, applicabile in via diretta a tutti i Paesi dell'Unione Europea dal 25/5/2018, definendo un quadro comune in materia di protezione dei dati personali, impone alle Pubbliche amministrazioni un necessario adeguamento alla normativa;

- Tale adeguamento comporta una revisione dei processi gestionali, finalizzati a soddisfare i più adeguati livelli di sicurezza nel trattamento dei dati personali, che potranno conseguirsi solo attraverso l'attuazione dei seguenti adempimenti:

a) Istituzione del registro delle attività di trattamento previsto dal Regolamento UE 2016/679, art. 30 e successivi;

b) Attuazione delle misure relative alle violazioni dei dati personali con individuazione di idonee procedure organizzative, cd. Data Breach, ex art. 33 e 34 del suddetto Regolamento UE 2016/679;

c) Sistema di valutazione per l'introduzione di misure volte alla protezione dei dati ai sensi dell'art. 35, Regolamento-UE-2016/679;

d) sistema di valutazione per l'implementazione delle misure minime di sicurezza (MMS- PA) ai fini dell'adeguamento alla dir. PCM del 1 agosto 2015 e relativa circolare AGD n. 2 del 18/04/2017 ed integrazioni;

e) istituzione della figura del Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer) cd. RPD o DPO, elemento chiave all'interno del nuovo sistema di governance dei dati.

CONSIDERATO CHE

- Il DPO deve essere un professionista con competenze giuridiche, informatiche, di valutazione del rischio e di analisi dei processi; La sua principale responsabilità, all'interno dell'Ente, sarà quella di conservare, valutare ed organizzare la gestione del trattamento di dati personali, nonché la loro protezione, affinché gli stessi, siano trattati nel rispetto delle vigenti normative privacy europee e nazionali;

- Ai sensi dell'art. 37 del GDPR, il RPD è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'art. 39 e che può essere un dipendente del titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi;

- Ai sensi dell'art. 38 del GDPR, al RPD è consentito di "svolgere altri compiti e funzioni" ma a condizione che il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento si assicuri che "tali compiti e funzioni non diano adito a un conflitto d'interessi";

RITENUTO, in ragione di quanto sopra esposto, che non vi siano all'interno dell'Ente figure con competenze specialistiche adeguate ed esenti da alcun conflitto di interesse, preso atto inoltre dell'esiguo numero di dipendenti, per cui è necessario rivolgersi all'esterno;

DATO ATTO CHE

- A seguito di ricerca di mercato eseguita dagli uffici, è pervenuta l'offerta del Consulente aziendale Laura Giannotti (la quale presta la propria assistenza anche ad altri Consorzi Industriali della Sardegna e quindi ben conosce le attività e il *modus operandi* degli enti di industrializzazione che operano in base alla L.R. 10/2008), relativamente ai seguenti incarichi:

1) Redazione "Registro delle Attività" sulla sicurezza previsto dal Regolamento Europeo 679/2016 che consiste nella creazione di una fotografia dello stato dell'arte della struttura in riferimento al trattamento dei dati personali e deve contenere:

- le tipologie di dati trattati;
- le metodologie di trattamento;
- le metodologie di archiviazione in tutte le forme rilevate;

b) Lettere di Informativa differenziate per tipologia di dati e se necessarie, nel caso di dipendenti e dati sensibili/giudiziari, corredate di apposito consenso;

c) Una o più lettere di incarico al proprio personale ed ai consulenti esterni che concorrono al trattamento che definiscano le mansioni e le diverse competenze. La normativa vigente ed il nuovo Regolamento Europeo impongono l'obbligo di effettuare il trattamento dei "dati personali" con adeguate misure di sicurezza che interessano:

- Il sistema informativo (rete locale, server, singole postazioni di lavoro, antivirus, firewall), sito internet;
- Il sistema cartaceo (armadi o cassette con chiusure, distruggidocumenti, gestione dei flussi dei dati cartacei);
- I dipendenti e collaboratori, interni ed esterni, che trattano i dati;
- Le società, gli studi professionali e/o i consulenti esterni che concorrono al trattamento;
- I fornitori di servizi che concorrono al trattamento dati.

2) Responsabile della protezione dei dati;

CONSIDERATO quanto sopra;

VISTO il preventivo spesa così suddiviso:

- 1) importo una tantum di euro 1.600,00 relativo al superiore punto 1;
- 2) Canone annuo di assistenza e aggiornamento pari ad euro 900,00;
- 3) Canone annuo pari ad euro 1.600,00 relativo al superiore punto 2);

ACQUISITO il parere di regolarità contabile e amministrativa del responsabile del servizio;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

VISTO lo Statuto consortile nel testo in vigore;

VISTA la Legge Regionale n. 10 del 25/07/2008;

CON VOTAZIONE UNANIME

DELIBERA

1. DI DICHIARARE le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. DI CONFERIRE INCARICO al Consulente aziendale Laura Giannotti con studio in Nuoro P.IVA 01402260911, ad eseguire la consulenza della durata triennale relativamente a quanto di seguito:

1) Redazione "Registro delle Attività" sulla sicurezza previsto dal Regolamento Europeo 679/2016 che consiste nella creazione di una fotografia dello stato dell'arte della struttura in riferimento al trattamento dei dati personali e deve contenere:

- le tipologie di dati trattati;
- le metodologie di trattamento;
- le metodologie di archiviazione in tutte le forme rilevate;

b) Lettere di Informativa differenziate per tipologia di dati e se necessarie, nel caso di dipendenti e dati sensibili/giudiziari, corredate di apposito consenso;

c) Una o più lettere di incarico al proprio personale ed ai consulenti esterni che concorrono al trattamento che definiscano le mansioni e le diverse competenze. La normativa vigente ed il nuovo Regolamento Europeo impongono l'obbligo di effettuare il trattamento dei "dati personali" con adeguate misure di sicurezza che interessano:

- Il sistema informativo (rete locale, server, singole postazioni di lavoro, antivirus, firewall), sito internet;

- Il sistema cartaceo (armadi o cassetti con chiusure, distruggidocumenti, gestione dei flussi dei dati cartacei);
- I dipendenti e collaboratori, interni ed esterni, che trattano i dati;
- Le società, gli studi professionali e/o i consulenti esterni che concorrono al trattamento;
- I fornitori di servizi che concorrono al trattamento dati.

2) Responsabile della protezione dei dati;

3. DI AUTORIZZARE la spesa di euro 7.500,00 oltre IVA se dovuta, utilizzando risorse proprie del Consorzio, con addebito sul conto corrente ordinario, così suddivisa:

1) euro 1.600,00 una tantum;

2) euro 900,00 annui per 3 anni con decorrenza dall'annualità 2023 (di cui al superiore punto 1);

3) euro 900,00 annui per 3 anni con decorrenza dall'annualità 2023 (di cui al superiore punto 2);

4. DI AUTORIZZARE il Presidente del Consorzio all'esecuzione e sottoscrizione di tutti gli atti necessari;

ILVERBALIZZANTE
(Dott. Michele Antonio Moi)

IL PRESIDENTE
(Nicola Francesco Ammendola)